

Arcangelo Sannicandro ha minato l'elezione stessa di Giuliano Volpe, ma da qualche tempo è diventato la sua ombra

## L'abbraccio utile di Arcangelo

### Il prof Volpe rischia l'identificazione d'apparato

Un abbraccio insolito quello tra il consigliere regionale **Arcangelo Sannicandro** e il professor **Giuliano Volpe**. Dopo gli strappi e gli stracci volati in segreteria, con annessa lite manesca, il Rettore autosospeso si fa accompagnare un po' ovunque dal *dominus* incontrastato dell'oligarchia Sel in Capitanata, l'uomo del super carrozzone *Sanitaservice*, che gestisce gli umori e il consenso di Sinistra Ecologia e Libertà. Un politico, tra l'altro coinvolto nell'indagine *Codex*, sulla presunta truffa ai danni dell'Inps. "Resto convinto che siano state violate le norme del nostro regolamento sull'alternanza di genere - ha detto il conferenziere stampa il politico di Trinitapoli - ma ora questo è acqua passata, è tutto risolto". Insomma, Sannicandro ha tentato in ogni modo con i vertici regionali e nazionali di far retrocedere l'archeologo in terza posizione, favorendo così la sua alleata **Francesca Abbrescia**, moglie dell'ex assessore **Michele Losappio**. Ha minato l'elezione stessa del professor Volpe, ma da qualche tempo è diventato la sua ombra. Un mistero soprattutto per quegli elettori che il 25 novembre alle Primarie hanno votato per Nichi Vendola (ben 1525 su Foggia), ma che mai potrebbero essere assimilati con l'apparato Sel e i metodi del segretario **Domenico Rizzi**. Quale elettorato vuol raggiungere il professor Volpe portandosi a spasso anche

Arcangelo Sannicandro? In realtà appare in tutta evidenza l'utilitarismo dell'avvocato di Trinitapoli che sta tentando un'operazione restyling accanto a Volpe. Ieri lunedì 28 gennaio 2013, alle 18 presso la Sala Consiliare di Ortona, si è aperta la campagna elettorale di Sel. Chi è intervenuto all'iniziativa? È presto detto: Arcangelo Sannicandro (candidato alla Camera) e Giuliano Volpe (candidato al Senato) che hanno incontrato la cittadinanza presentandosi agli elettori ordonesi. Giovedì 31 Gennaio ore 19 i due saranno a Barletta con **Giuseppe Beccia** presso la Sede Sinistra Ecologia e Libertà. Mercoledì 6 Febbraio alle ore 17 saranno con tutti gli altri presso la Fiera di Foggia. L'identificazione del Rettore Volpe con Sel e il suo apparato non gli negherà il seggio a Palazzo Madama, ma potrebbe di certo allontanarlo dal voto libero cittadino e regionale. In tanti tra gli elettori e le elettrici del centrosinistra si augurano che l'archeologo sappia affrancarsi dai legac-

ci del partito, che resta pur sempre un osso di seppia. Per questo basta leggere le sue proposte e affidarsi alle sue idee. Ecco l'appello "Ripartire dalla cultura" promosso da MAB Musei Archivi Biblioteche, AIB - Associazione Italiana Biblioteche ANAI, Associazione Nazionale Archivistica Italiana ICOM Italia, International Council of Museums Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli, FAI - Fondo Ambientale Italiano, Federculture, Italia Nostra, Legambiente, Comitato per la bellezza. "La crisi economica e la conseguente riduzione dei finanziamenti stanno mettendo a dura prova l'esistenza di molte istituzioni culturali, con gravi conseguenze sui servizi resi ai cittadini, sulle condizioni di lavoro e sul futuro di molti giovani specificamente preparati ma senza possibilità di riconoscimento professionale. Questa situazione congiunturale è aggravata dalla crisi di consenso che colpisce la cultura, che una parte notevole della classe dirigente - pur dichiarando il contrario - di fatto considera

un orpello inattuale, non elemento essenziale di una coscienza civica fondata sui valori della partecipazione informata, dell'approfondimento, del pensiero critico". Netta la posizione del mondo della cultura. "Noi rifiutiamo l'idea che la cultura sia un costo improduttivo da tagliare in nome di un malinteso concetto di risparmio. Al contrario, crediamo fermamente che il futuro dell'Italia dipenda dalla centralità accordata all'investimento culturale, da concretizzare attraverso strategie di ampio respiro accompagnate da interventi di modernizzazione e semplificazione burocratica. La nostra identità nazionale si fonda indissolubilmente su un'eredità culturale unica al mondo, che non appartiene a un passato da celebrare ma è un elemento essenziale per vivere il presente e preparare un futuro di prosperità economica e sociale, fondato sulla capacità di produrre nuova conoscenza e innovazione più che sullo sfruttamento del turismo culturale. Ripartire dalla cultura significa creare le condizioni per una reale sussidiarietà fra stato e autonomie locali, fra settore pubblico e terzo settore, fra investimento pubblico e intervento privato". Guardare al futuro significa credere nel valore pubblico della cultura, nella sua capacità di produrre senso e comprensione del presente per l'avvio di un radicale disegno di modernizzazione del nostro Paese, secondo l'archeologo e le associazioni culturali. "Per queste ragioni chiediamo - aggiungono - che l'azione del Governo e del Parlamento nella prossima legislatura, quale che sia la maggioranza decisa dagli elettori, si orienti all'attuazione delle seguenti priorità. Puntare sulla centralità delle competenze. Promuovere e riconoscere il lavoro giovanile nella cultura. Investire sugli istituti culturali, sulla creatività e sull'innovazione. Modernizzare la gestione dei beni culturali. Avviare politiche fiscali a sostegno dell'attività culturale". Domanda finale: che *c'azzecca* in tutto questo Sannicandro?

#### PROTAGONISTI

Il professor Giuliano Volpe con gli altri candidati Sel



**Affrancarsi dai legacci del partito, la richiesta della società civile**



Ha tentato in ogni modo con i vertici Sel di far retrocedere l'archeologo

*Resto convinto che siano state violate le norme del regolamento*

Il voto d'opinione tributato a Vendola mal sopporta i metodi di Rizzi

